Temperatura di ieri
min. 4,3 - max. 13,8

Cronaca di Roma

Il cronista riceve
dalle ore 17 alle 22

REBECCHINI NON VUOLE FABBRICHE IN CITTA'

L'industrializzazione dei d.c. muta ciminiere in conocchie

Una sintomatica campagna della R.A.I. come antidoto al Congresso della C.d.L. - I comitati civici desiderano solo l'industria del pomodoro

Da qualche tempo i democristiani romani hanno ripreso ad agitare pubblicamente il problema dell'industrializzazione della città.

A dare il «via» ufficiale ad una serie di prese di posizione è stata la R.A.I. che, giorni fa, ha messo in onda una trasmissione pomposamente rubricata sotto il titolo «Ciminiere intorno al Colosseo» nel corso della quale hanno avuto la possibilità di esprimere il loro parere sul problema il consigliere comunale d.c. conte Carlo Latini, segretario generale dell'Unione Industriale del Lazio, l'avv. Segre dell'Unione Industriali del Lazio, il dottor Carfagna della Camera di Commercio, una modista, un fabbricante di camicie e il signor Sindaco in persona.

Lunedì è stata la volta dell'ing. Micaglio, presidente dell'Associazione Costruttori che, parlando al Congresso delle attività romane, indetto da una associazione democristiana e popolarizzato tra la cittadinanza con un manifesto in cui le ciminiere, chissà perchè, si erano trasferite dal Colosseo a San Pietro, ha svolto il delicato tema: «L'industria a Roma».

Che cosa significhi e quale scopo abbia un così rigoglioso risveglio, dopo anni di voluto silenzio e di inattività assoluta in questo campo, non è cosa difficile a comprendersi, specialmente se si tiene conto che il recente Congresso della Camera del Lavoro, che tanto interesse ha suscitato nell'opinione pubblica, ha centrato su questo argomento i suoi lavori.

Dinanzi a una così importante presa di posizione, è evidente, i democristiani non potevano rimanere inerti e passivi; d'altro canto un problema come quello dell'industrializzazione della nostra città è ormai uscito dal campo ristretto di discussione degli studiosi e dei tecnici e sta toccando e interessando direttamente tutti gli strati dell'opinione pubblica.

Ventottomila unità lavorative in meno dal 1936 ad oggi, lo smontellamento dell'O.M.M.I.R. e dell'Italtele, il ridotto ritmo di produzione e la ridotta occupazione di maestranze alla Manzolini, alla Breda, alla O.M.I. alla Mater, alla J.O.M.S.A., alla Viscosa sono avvenimenti che incidono troppo profondamente nella vita economica della città per essere sottovalutati o non tenuti in debito conto.

Occorreva, perciò, una nuova presa di posizione da parte dei democristiani, dei maggiori responsabili, cioè, della stasi e della crisi industriale della città. E la presa di posizione è venuta. Ma come, in che termini?

Essa è venuta attraverso la unilaterale visione del problema diffuso dalla R.A.I. e l'intervento dell'ing. Micaglio al Congresso delle attività romane; voci, queste, che hanno pedissequamente ripetuto, sia pure in modo più abile, le insignificanti dichiarazioni fatte da Rebecchini al Consiglio Comunale il 30 settembre passato, nel corso dell'enunciazione del nuovo «programma» della Giunta.

Quale differenza esiste, infatti, tra le affermazioni di Rebecchini e quelle del conte Latini o dell'ing. Micaglio? Nessuna.

«Modificare il carattere di Roma — disse allora Rebecchini — con la creazione a contatto dell'abitato di grandi complessi dell'industria pesante, trasformando così l'aspetto della città, non è cosa possibile nè auspicabile e, com'è noto, i cultori della bellezza e della tradizione sono nettamente e decisamente contrari ad un indirizzo di tal genere».

«Non penso che Roma sia destinata a divenire una grande città industriale» ha ripetuto il conte Latini alla radio. Stessi principi informatori, dunque, stessi intendimenti e stesso indirizzo.

Nè vi sono differenze nelle impostazioni per i vari problemi marginali. Rebecchini auspicava che nel Comune sorgessero industrie «non contrastanti con l'ambiente, specie di quelle che giovino a realizzare la produzione più economica dei manufatti», il consigliere Latini, dal canto suo, auspicava lo sviluppo delle medie e piccole aziende e l'ing. Micaglio desidera «un maggiore sviluppo (sic!) delle industrie che producono beni di largo consumo, soprattutto la edilizia, le alimentari, i trasporti (sic!) le tessili e l'abbigliamento».

Il conte Latini e l'ing. Micaglio, invece, sono divenuti più audaci del Sindaco nell'auspicare la rapida attuazione della zona industriale, e l'estensione della legge per l'industrializzazione del Mezzogiorno a Roma.

Ma queste giuste rivendicazioni, che il Blocco del Popolo ha avanzato ormai da cinque anni, perdono di effetto e di efficacia, inquadrate come sono nella richiesta di un maggior numero di fabbriche di camicie o di estratti di pomodoro.

Soluzioni come quelle auspicate dall'ing. Latini e dall'ing. Micaglio hanno solo uno scopo: quello di indurre la cittadinanza a pensare che, in fondo, Roma non abbia bisogno, per vivere, di grandi fabbriche, di potenti complessi industriali; ma che per risollevare le sorti economiche della città basti «incrementare e favorire la vecchia tradizione dell'artigianato romano».

Triste cammino delle ciminiere! Dalla sistemazione intorno al Colosseo, annunciata dalla R.A.I., sono state dislocate intorno a San Pietro, come ha voluto il Congresso delle attività romane e, dopo questo contatto vaticanesco, sono state trasformate in una modesta conocchia.

La cosa non ci stupisce. Da anni il destino delle ciminiere è quello di non fumare più e, se va bene, di trasformarsi in rocche per filare la lana: è questo che vogliono Rebecchini e i democristiani; i disoccupati, gli operai licenziati lo sanno bene. Come sanno che è fumo negli occhi anche l'auspicato aumento delle attività artigiane e la nascita di industrie leggere.

La dimostrazione di ciò è che dopo cinque anni di governo d.c. in Campidoglio, Roma non possiede ancora una zona industriale, il luogo cioè dove dovrebbero sorgere le nuove fabbriche.

GIACOMO QUARRA

Corsi di qualificazione istituiti dall'I.N.C.A.

In questi giorni, hanno avuto inizio due corsi di qualificazione professionale che l'Ufficio provinciale dell'I.N.C.A. ha istituito alla Marranella e al Borghetto del Diavolo, due tra le località periferiche dove maggiori sono la miseria e la disoccupazione.

I due corsi — l'uno di specializzazione per elettrauto e l'altro di taglio e confezione per ragazze — accoglieranno ciascuno 30 giovani disoccupati ed avranno la durata, rispettivamente, di 6 e 5 mesi.

Di rilevare che questi corsi sono gli unici per i quali l'I.N.C.A. provinciale è riuscita ad ottenere il finanziamento dal Ministero del Lavoro, contro i 200 richiesti e 180 concessi alle ACLI alla PCA, al CIF e ad altre organizzazioni confessionali poco prima delle recenti elezioni amministrative. Il Ministero del Lavoro, difatti, proseguendo nella politica governativa di sabotaggio dell'attività delle organizzazioni assistenziali democratiche, ha riservato all'I.N.C.A. solo le briciole dei 500 milioni stanziati per il finanziamento dei corsi di qualificazione professionale, e ciò nonostante gli ottimi risultati che l'I.N.C.A. stesso ha conseguito negli anni scorsi.

— Il rag. Mario Tomassi, abitante in via Francesco Caracciolo 11, impiegato presso la Confederazione generale italiana del commercio, non ha nulla a che vedere con il signor Mario Tomassi abitante in via Crescenzio 43, ferito a forchettate dalla moglie.

SABATO A PALAZZO MARIGNOLI

Il convegno dei cronisti sulla delinquenza minorile

L'adesione del Sindaco, del Presidente della Provincia, di parlamentari, pedagoghi, della F.G.C. e della C.d.L.

Sabato alle ore 17 nel salone della Stampa Romana a Palazzo Marignoli, via del Corso 184, avrà luogo l'annunciato Convegno sulla delinquenza minorile promosso dal Sindacato Cronisti romani.

Al Convegno che, per il tema proposto, ha avuto larga eco tra le personalità che si interessano allo scottante problema, sono pervenute numerose adesioni tra cui quella del Sindaco di Roma, del Presidente del Consiglio Provinciale, del Sottogretario alla Stampa, del Sottosegretario alla Pubblica Istruzione, del Rettore Magnifico dell'Università, del Provveditore agli Studi di Pescara, del Direttore del Villaggio del Fanciullo, delle Organizzazioni Sindacali, di Parlamentari, dei Gruppi giovanili dei Partiti politici, di avvocati, magistrati, funzionari degli Istituti di rieducazione e di illustri esperti dei problemi sociali della gioventù.

Il Sindacato Cronisti nel prendere atto della larga adesione al Convegno, informa che nessun altro invito sarà diramato e che l'accesso alla sala dove si svolgerà il dibattito sarà libero a tutti.

L'odierno convegno dell'Attivo della FGC

Oggi alle ore 18,30 si riunisce presso la sezione Ostiense (via Giacomo Bove) il convegno provinciale dell'attivo della Federazione Giovanile.

O.d.g.: «Ventimila giovani comunisti romani a Congresso per fare di Roma la degna Capitale di una Italia libera, indipendente e rinnovata». Relatore: Aldo Giunti, segretario della F.G.C.I. di Roma.

Al convegno, che sarà presieduto dal compagno Aldo Natoli, dovranno intervenire i Comitati direttivi delle sezioni e cellule giovani e ragazze, i costruttori, propagandisti e diffusori.

Una famiglia sfrattata sotto la Galleria Colonna

Fino alla tarda sera di ieri una famiglia di cinque persone, sfrattata il 7 novembre da un appartamento di Via Paolo Emilio 57, si era accampata sotto i portici della *Galleria Colonna* in una muta protesta contro i responsabili di una situazione che getta sul lastrico intere famiglie. Si tratta del signor Michele Santomarco, di sua moglie — incinta — e di tre bambini i quali, *«assistiti»* per soli cinque giorni dalla Questura che pagava loro l'alloggio all'albergo della Lunetta, si trovano ora in mezzo alla strada perchè la Questura stessa non provvede più al pagamento della stanza e perchè non riescono a trovare, a prezzo accessibile, un'adeguata sistemazione altrove.

Chiediamo al Sindaco fino a quando le famiglie sfrattate saranno costrette a girovagare per la città senza che si provveda ad una pronta assistenza.

Per il convegno di Perugia sull'infanzia sovietica

Organizzata dalla Associazione Italia-URSS e dall'Unione Donne Italiane avrà luogo il 29 e 30 novembre, a Perugia, il convegno di informazione sulla vita del bambino nell'URSS.

Allo scopo di facilitare il soggiorno di quanti intendono partecipare al Convegno, la sezione romana Italia-URSS ha aperto le prenotazioni per i posti in albergo e in ristorante. Le quote a persona sono, in linea di massima, le seguenti: L. 1800 (due pasti e albergo di seconda categoria) e lire 2400 (due pasti e albergo prima categoria). Rivolgersi in via XX Settembre 3. Prenotazioni fino al 18 prossimo.

Osservatorio

Toponomastica

L'altra sera al Consiglio *comunale abbiamo assistito a una delle più divertenti scenette che alcuni fra gli autorevoli membri dell'assemblea abbiano finora saputo generosamente regalarci.*

Si trattava di intitolare una buona volta una piazza della Capitale al nome del compianto poeta Trilussa. *Come è noto, la commissione toponomastica aveva deciso — e il Consiglio ha approvato — di mutar nome all'attuale piazza Sisto IV in Trastevere; d'egual parere non era però un certo consigliere missino, il quale riteneva doversi intitolare all'universale poeta il piazzale Flaminio, ben più importante della piazzetta di Sisto IV, tanto più che all'altro poeta romanesco, un tal Belli, la cui fama — sempre secondo il nostro emerito — non supera i confini della provincia di Roma, sono attualmente dedicate una piazza e una via.*

Ma questo è niente. Alcuni consiglieri, proprio a proposito di tali doppioni (altro esempio: Via e Piazza Cavour), ne hanno proposto l'abolizione, di modo che in special modo i turisti e i forestieri non abbiano a subire le conseguenze di seccanti dirottamenti.

Infatti — si commentava nell'aula — molti turisti ancor oggi fanno confusione fra Venezia e Piazza Venezia e chi va nella storica piazza vorrebbe trovarci le gondole, mentre chi va sulla laguna vorrebbe trovarci lo storico balcone. Per fortuna, però, in Via Napoli ci sta un'autentica pizzeria partenopea...

AIUTATO DALL'ONESTA' DI UN VIGILE URBANO

Smarrisce e ritrova in poche ore una borsa piena di oggetti d'oro

Il fortunato protagonista della curiosa avventura a lieto fine è un usciere del Comune che correva troppo in «motom»

Una borsa di cuoio contenente oggetti preziosi per un ingente valore è stata perduta e ritrovata ieri mattina, nel giro di poche ore, grazie all'onestà di un vigile notturno, il trentaquattrenne Celestino Di Luzio, abitante in via Germano Sommeiller 12, scala A int. 19, il quale, dopo averla raccolta per la strada, l'ha consegnata alla polizia.

Alle 6.45 circa, il Di Luzio, nel compiere l'ultimo giro di ispezione in via Merulana, notava, immediatamente dopo il rapido passaggio di una motocicletta «Motom», una borsa caduta sull'asfalto, senza che il motociclista se ne fosse accorto, sia per il frastuono del motore, sia perchè preoccupatissimo ad accelerare la velocità, forse perchè pressato da affari urgentissimi.

Raccolta la borsa e apertala, il vigile constatava che essa era piena di orologi da uomo e da donna d'oro, e di altri oggetti. Per essere più precisi: 13 orologi d'oro, 3 braccialetti d'oro, 4 anelli, 3 paia d'orecchini con pietre preziose, 23 ciondoli pure d'oro, di varia foggia, una busta di plastica contenente 15 rottami d'oro, una scatola contenente altri braccialetti, nonchè una stilografica, un temperino, tre taccuini, il libretto di circolazione della moto e una pagnottella contenente frittata.

Dopo aver avvertito il proprio comando, il Di Luzio si recava subito al commissariato di P. S. Monti e consegnava a un funzionario gli oggetti raccolti. La notizia veniva pubblicata dalle prime edizioni dei giornali pomeridiani, cosicchè il proprietario, che già si disperava temendo di aver perduto per sempre la borsa con il suo prezioso contenuto, poteva leggera la lieta notizia e recarsi al commissariato, dove aveva luogo la restituzione. L'fortunatissimo distratto è il **42enne Mansueto Pieri Maestri, abitante in via dei Volsci 10, usciere della II. Ripartizione del Comune.**

TUTTE LE SEZIONI inviino in serata un compagno in Federazione a ritirare urgentissimo materiale stampa.

Gazzarra e fermi al Cinema «Aurora»

Una movimentata scena si è verificata alle ore 21 dell'altro ieri sera nell'interno del cinema «Aurora», allorchè il lanciere Camillo Franciolini, della caserma di Tor di Quinto, è intervenuto per porre fine alla gazzarra di un gruppo di giovani, i quali, muniti di fischietti disturbavano sistematicamente lo spettacolo. Il Franciolini è stato subito sopraffatto dalla combriccola ma in suo aiuto è accorso il carabiniere Pietro Santoro, il quale ha impegnato una colluttazione con il diciottenne Attilio Belfiore. Infine, per l'intervento di altri carabinieri e sottufficiali di polizia, i disturbatori sono stati fermati e tradotti in caserma. Il Belfiore è stato dichiarato in arresto, mentre a carico di altri due sono state elevate contravvenzioni.

ALTRI 15 MILA LAVORATORI ALLA C.d.L.!

Lanciata la campagna per il tesseramento

I segretari dei Sindacati decidono l'intensificazione della protesta contro la legge elettorale

Intensificazione della protesta contro la legge elettorale truffaldina e reclutamento di altri 15.000 lavoratori all'organizzazione sindacale unitaria, queste le decisioni prese dai segretari e vice segretari dei sindacati di categoria, al termine della riunione tenuta ieri alla C.d.L.

La assemblea, convocata per esaminare la situazione politico-sindacale e discutere il lancio del tesseramento sindacale 1953, è stata aperta dal compagno Cianca, Segretario della C.d.L., che ha iniziato chiarendo come il progetto di legge elettorale che il governo ha presentato al Parlamento, annulla di fatto la eguaglianza dei voti tra i cittadini e rappresenta una grave minaccia alla Costituzione repubblicana ed alle libertà democratiche e sindacali in essa sancite.

Pertanto — ha aggiunto Cianca — i lavoratori tutti e le loro organizzazioni di categoria debbono ritenersi decisamente impegnati nella lotta che dovrà impedire l'approvazione di simili leggi.

Sottolineando come, attraverso questa legge, si vogliano creare le condizioni per far passare in Parlamento tutte le altre leggi liberticide violando gravemente la Carta Costituzionale. Cianca ha sostenuto che la battaglia che si dovrà impegnare per respingerla non potrà essere impegnata solo da questo o da quel gruppo di lavoratori, da questo o da quel sindacato, ma dovrà essere condotta energicamente da tutti i lavoratori al di sopra di ogni divisione, perchè comune a tutti è l'obiettivo di preservare al Paese il clima di libertà e di democrazia

Ha preso quindi la parola il compagno Levi, che ha legato il suo intervento alla esigenza di rafforzare maggiormente la organizzazione sindacale nel momento in cui i piani liberticidi del governo si fanno più minacciosi.

Riallacciandosi alle indicazioni scaturite dal IV Congresso camerale, il compagno Levi ha sottolineato come la campagna di tesseramento sindacale per il 1953 dovrà essere sviluppata in legame con le lotte che i lavoratori romani affronteranno

Nell'ampia e dettagliata discussione che è seguita, i dirigenti sindacali hanno ribadito la necessità di condurre con energia la lotta per non far passare in Parlamento la legge elettorale proposta dal governo, ed hanno preso impegni per rafforzare sul terreno del reclutamento sindacale sempre più la C.d.L. Tra gli impegni assunti, di particolare rilievo quello degli autoferrotranvieri, che si sono posti l'obiettivo di raggiungere l'80% del tesseramento per il 31 dicembre prossimo ed il 100% entro il mese di febbraio; quello degli alimentaristi, che si sono impegnati a tesserare almeno un terzo degli iscritti per la data del congresso della CGIL, mentre i facchini si sono posti l'obiettivo dell'80% per il 31 dicembre, del 100% per il 31 gennaio 1953 e del 105% entro la fine dell'anno prossimo.

ALLA LEGAZIONE DI SAN DOMINGO

Ambasciatrice derubata dal "fido" maggiordomo

Arrestato, il ladro ha restituito la refurtiva

Numerosi gioielli, del valore complessivo di oltre tre milioni, sono stati rubati alla signora Ida Romeo in Ina-Barinis, consorte del rappresentante della **Repubblica di San Domingo presso lo Stato italiano**, domiciliata nel palazzo della Legazione, in via Saverio Mercadante 30.

Ne ha dato notizia ieri sera la Squadra Mobile, la quale ha contemporaneamente annunciato di aver scoperto e tratto in arresto l'autore del furto. Si tratta del cameriere Giuseppe Pettinau, che è stato per lungo tempo al servizio della Legazione e che circa due mesi fa si era licenziato e allontanato senza dare notizie di sè. Il Pettinau, afferma in un suo comunicato la polizia, ha pienamente confessato la sua responsabilità.

Una perquisizione nel suo domicilio ha dato però esito negativo. Il mistero è stato comunque facilmente svelato. Il Pettinau aveva provveduto, prudentemente, a impegnare presso il Monte di Pietà gran parte della refurtiva; un vecchio espediente, che spesso assicura ai ladri buoni risultati. Un anello con brillante era stato invece venduto a Romolo Sciarra, con negozio di gioie in via del Tritone 91, gestito da Camillo Moscatelli.

Raccolto tramortito un ex prefetto a riposo

Verso le ore 15 di ieri, veniva trasportato al Policlinico il settantunenne Alberto Belgiorno, vice prefetto a riposo, abitante in via Tronto 28. Il poveretto, che presentava escoriazioni e contusioni al volto, era in istato di choc. Lo aveva accompagnato, sulla propria macchina, il signor Giulio De Pero, il quale, all'agente di servizio, ha dichiarato di aver rinvenuto il ferito in via Tronto.

Non si conoscono le cause delle ferite, poichè il Belgiorno non può ancora parlare, ma pare possa trattarsi di improvviso malore, per cui il poveretto sarebbe caduto, battendo il viso a terra. I sanitari lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni. Secondo un'altra versione, il Belgiorno sarebbe stato travolto da un ciclista.

Una frana di pietre schiaccia un cavatore

Mentre rimuovera il terriccio con un paletto di ferro nella cava di selci di Tor Chiesaccia, al Km. 10 della via Laurentina, il cavatore Luigi Fabiani, di **50 anni, è stato investito da una frana di grosse pietre staccatesi dal terrapieno.** Una pietra lo ha colpito alla testa e gli ha fracassato le ossa del cranio. Soccorso da alcuni compagni di lavoro, il poveretto è stato trasportato a Roma e ricoverato all'ospedale S. Camillo. Il doloroso incidente è accaduto alle ore 18 di ieri. La cava è di proprietà dei fratelli Raimondo e Ugo Nenni.

Ore 17: Consiglio provinciale
Ore 21: Consiglio comunale

Il Consiglio Provinciale di Roma si riunirà oggi alle ore 17 nella sede di Palazzo Valentini per discutere importanti argomenti. Alle ore 21 si riunirà il Consiglio Comunale per continuare la discussione sul «preventivo» 1952.

IERI IN VIA MONZA

Pauroso scontro fra due camion

Sono rimasti incastrati l'uno nell'altro

Ieri mattina, in via Monza, si è verificato un impressionante scontro tra due grossi autotreni, con grave danno per ambedue gli automezzi, ma fortunatamente senza pregiudizio alcuno per le persone che si trovavano a bordo.

Mancavano pochi minuti a mezzogiorno e un autotreno targato Siena 13522, condotto da **Egidio Passeri, percorreva la via Monza a media velocità.** Giunto quasi all'incrocio con via Taranto, l'autista dava mano ai freni, per rallentare l'andatura, ma nell'effettuare la manovra si accorgeva che i freni non funzionavano più ed era quindi impossibile arrestare e controllare la corsa dell'autotreno; il quale, anzi, acquistava via via maggiore velocità, e andava, così, a cozzare violentemente contro un altro autotreno — targato Como 31949 e condotto da Alfredo Donato — che proprio in quel momento era sbucato dalla curva

Lo scontro era pauroso. Il cofano dell'autotreno investitore si incastrava letteralmente contro un fianco dell'altro automezzo, e la violenza dell'urto era tale che quest'ultimo si sollevava da terra inclinandosi su un lato, e poco c'è mancato che non si rovesciasse.

Le numerose persone accorse vedevano uscire dal groviglio di lamiere contorte i due autisti storditi ma salvi; se l'erano cavata con una buona dose di paura, ma fortunatamente con poche contusioni.

Gli automezzi fracassati avevano ostruito il passaggio e dovevano accorrere i Vigili del Fuoco, per rimuoverli e riattivare il traffico, che è rimasto interrotto per oltre mezz'ora.

Non ci sono scissionisti fra i lavoratori dell'I.P.S.

Una nuova, significativa prova della fiducia e dell'attaccamento dei metallurgici romani per l'organizzazione sindacale unitaria si è avuta nei giorni scorsi in occasione delle elezioni per la nuova Commissione Interna allo stabilimento della Magliana dell'I.P.S. (Industria Prodotti Siderurgici).

Tutti i 124 voti validi, difatti, sono confluiti sulla lista presentata dalla corrente unitaria, che ha avuto così attribuiti tutti e 5 i posti di rappresentanza del personale.

Assemblea di artigiani

In relazione ai recenti sviluppi della situazione inerente al problema dell'ICP, l'Unione Provinciale Artigiani comunica che stasera alle ore 21 avrà luogo nella sede di Via Sicilia 168-b una assemblea degli artigiani locatari dell'I.C.P.

MORTALE SCIAGURA SULLA ROMA-FORMIA

Cade dal treno in corsa e finisce sotto le ruote

Un raccapricciante incidente ferroviario è accaduto la notte scorsa sulla linea Roma-Formia, nel tratto tra quest'ultima città e Cisterna. Sulla grave sciagura, che è costata la vita ad un giovane passeggero, sono in corso indagini da parte dei carabinieri e delle autorità compartimentali.

Era passata da circa mezz'ora la mezzanotte quando il diciottenne Alberto Andreoni, che viaggiava sul treno numero 1913, per cause che i carabinieri definiscono «imprecisate», è precipitato da una vettura ed è stato travolto e orribilmente stritolato dalle ruote del treno, decedendo all'istante.

Convocazioni di Partito

SERVIZIO D'ORDINE: Oggi alle 19 i responsabili di settore in Fed.

RESPONS. PROPAGANDA delle seguenti Sezioni oggi alle 18.30 in Fed.: Colonna, Esquilino, Ludovisi, Macao, Monti, Parioli, Salario, Tuscolano, Italia, Monte Sacro, Mazzini, Monteverde, Prati, Flaminio.

RESPONS. ELETTORALI delle seguenti Sezioni oggi alle 19 in Federazione: [illegible] tocelle, P. Maggiore, Torpignattara, Italia, Monte Sacro, Quarticciolo, Aurelia, Prati, Primavalle, Trastevere, Trionfale, Ponte Milvio, Garbatella, Gianicolense, Ostia, Testaccio.

ORGANIZZATIVI delle seguenti sezioni oggi alle 18 in Fed.: Appio, Appio Nuovo, Aurelio, Borgo, Capannelle, Casal Bertone, Casilina, Celio, Centocelle, Donna Olimpia, Forte Aurelio, Garbatella, Gianicolense, Gordiani, Latino Metronio, Laurentina, Magliana, Monteverde, Montesacro, Ostia Antica, Ostia Lido, Ostiense, Prenestino, Ponte Milvio, Primavalle, Ponte Mammolo, Portonaccio, San Lorenzo, San Saba, Torpignattara, Tuscolano, Villaggio Breda, Villa Certosa. La presenza è tassativa.

RIUNIONI SINDACALI

CHIMICI: C. D. in sede oggi, ore 17,30.
STATALI: C. D. in sede oggi, ore 18.
POLIGRAFICI E CARTAI: C. D. in sede, oggi ore 18.
METALLURGICI: C. D. in sede oggi ore 18.30. Debbono partecipare anche i sindaci effettivi e supplenti.
PENSIONATI: Domani, ore 16: alla Sez. Trastevere in via Roma Libera 10.
PARASTATALI: Oggi ore 19.30 in sede: membri effettivi e supplenti del C.D. [illegible]

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20.30, 23.15. — Ore 11,15: Compl. caratteristici — 11.30: Mus. Operistica — 12,15: Orch. Ferrari — 15,45: G. P. Celestino Mediterraneo — 16,45: Ceragioli e compl — 17,45: Rossi e compl. — 18: Orch. Savina — 18,45: Pom. music. — 20: Mus. legg. — 21,45: Orch. Barzizza — 22,30: Concerto Violinista Gramegna.

SECONDO PROGRAMMA — Giornali radio: 13,45, 15, 18. — Ore 9,30: Ceragioli — 13: Orch. Nicelli — 13,15: Orch. Angelini — 16: Parata d'orch — 17,30: Ballate — 18,30: Jazz — 19 Romanze — 22,30: Concerto — 23,15: Mus. da ballo.

TERZO PROGRAMMA — Ore 22,15: Alla corte di Lorenzo il Magnifico — 22,50: Antiche musiche italiane.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— **Oggi giovedì 13 novembre (318-48):** S. Diego. Il sole si leva alle 7,20 e tramonta alle 16,54.

— **Bollettino demografico:** Registrati ieri: nati maschi 37, femmine 24; nati morti 1; morti maschi 27; femmine 25; matrimoni 26.

— **Bollettino meteorologico:** Temperatura minima e massima di ieri: 4,3-13,8. Si prevede cielo poco nuvoloso. Temperatura in lieve aumento.

Visibile e ascoltabile

— **Teatri:** «La locandiera» all'Eliseo; «Madre Coraggio» ai Satiri.

— **Cinema:** «Uragano» all'Aurora; «Il bandito» al Centrale Ciampino; «Altri tempi» al Corso; «Città in agguato» al Cristallo; «Kocise l'eroe indiano» al Del Vascello; «Riso amaro» all'Impero; «Il lupo della Sila» al Novocine; «Camicie rosse» all'Odescalchi; «Mezzogiorno di fuoco» al Plaza; «L'urlo della folla» al Vittoria.

Conferenze e assemblee

— **Galleria d'arte moderna:** Il ciclo di manifestazioni culturali per il 1952-53 sarà inaugurato alle ore 18 di oggi con la presentazione e illustrazione del programma e la proiezione di documentari d'arte: «Van Gogh» d. G. L. Rondi e Leonardo» d. L. Emmer.

Richiesta di alloggio

— Un nostro redattore cerca una camera ad un letto — a pagamento — preferibilmente presso una famiglia di compagni. Telefonare a De Pasquale - Unità, 67.121 (int. 20).

Solidarietà popolare

— Una giovane lavoratrice, Serafina D'Annunziata, da tre anni disoccupata, ha urgente bisogno delle seguenti medicine: due flaconi di Lipanatil 1500, tre scatole di 12 fiale di Epa Bis; tre scatole di Beneopepare V.B. L.O.C., inviare offerte, anche in denaro, in, segreteria.

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL: Adriacine, Altieri, Aurora, Ambra Jovinelli, Apollo, Alhambra, Cola di Rienzo, Colonna, Colosseo, Cristallo, Elios, Flaminio, Lux, Orfeo, Olimpia, Orione, Planetario, Rialto, Stadium, Sala Umberto, Silver Cine, Tirana, Tuscolo, XXI Aprile. **TEATRI:** Arti, Valle.

TEATRI

ARTI: Ore 17,30: C.ia Piccolo Teatro dell'Opera Comica della Città di Roma «Don Pasquale».
ELISEO: Ore 17: C.ia Stabile della città di Roma «La Locandiera» di Goldoni.
MANZONI: Eva Nova nello spettacolo «Pizza napoletana nu' quarto e luna».
PALAZZO SISTINA: In prova la nuova rivista «Tutto fa Broadway» di Marchesi e Metz con Walter Chiari.
QUATTRO FONTANE: Ore 21: Spettacolo del «London's Festival Ballett». Prenotaz. 480119.
QUIRINO: ore 21: C.ia Ruggero Ruggeri «L'attesa dell'angelo» novità di Giannini.
ROSSINI: Ore 17,15-21,15: C.ia C. Durante; «Le forche caudine».
SATIRI: Ore 21,15: «Madre Coraggio» di Bertolt Brecht con S. Tofano, G. Gherardi, G. Verna.
VALLE: Prossimamente Teatro d'Arte Italiana diretto da Vittorio Gasmann e Luigi Squarzina.

TEATRO SISTINA
Sabato, ore 21,15, «Gala»
Walter Chiari
presenta
TUTTO FA BROADWAY
Rivista di Marchesi e Metz
Coreografie di Gisa Geert
Musiche di Pasquale Fucilli
Prima assoluta in Italia
PRENOTAZIONI al 48.70.90 — 48.54.80

VARIETA'

Alhambra: Il canto dell'India e C.ia Giorgio Mazza
Altieri: La salamandra d'oro e C.ia riviste
Ambra-Iovinelli: Quattro ragazze all'abbordaggio e rivista
La Fenice: Rodolfo Valentino e rivista
Principe: L'allegra fattoria e riv.
Volturno: I figli dei moschettieri

CINEMA

A.B.C.: Le 6 mogli di Enrico VIII
Acquario: Largo passo io
Adriacine: Figlio figlio mio
Adriano: La montagna dei sette falchi e il Giro del Mediterraneo
Alba: Il ratto delle zitelle
Alcyone: L'agguato degli apaches
Ambasciatori: Le iene di Chicago
Aniene: La danza incompiuta
Apollo: Papà diventa mamma
Appio: La fossa dei peccati
Aquila: Gianni e Pinotto contro l'uomo invisibile
Arcobaleno: The planter's wife (ore 18-20-22)
Arenula: I due forzati
Ariston: So che mi ucciderai
Astoria: I figli dei moschettieri
Astra: La furia di Tarzan
Atlante: Desiderio proibito
Attualità: Un uomo tranquillo
Augustus: La storia di un detective
Aurora: Uragano
Ausonia: La furia di Tarzan
Barberini: Corriere diplomatico
Bernini: Dora bambola bionda
Bologna: La fossa dei peccati
Brancaccio: La fossa dei peccati
Capitol: Pietà per i giusti
Capranica: Un uomo tranquillo
Capranichetta: Un uomo tranquillo
Castello: L'albergo della malavita
Centocelle: Hong Kong
Centrale: Bozambo
Centrale Ciampino: Il bandito
Cine-Star: L'avventuriera di Tangeri
Clodio: La prova di fuoco
Cola di Rienzo: I figli dei moschettieri
Colonna: Il trionfo della primula rossa
Colosseo: L'imprendibile sig. 880
Corso: Altri tempi
Cristallo: Città in agguato
Delle Maschere: Il ratto delle zitelle
Delle Terrazze: Capitan Kidd
Delle Vittorie: La fossa dei peccati

Imminente al
BARBERINI e METROPOLITAN
SIAMO TUTTI ASSASSINI

Del Vascello: Il figlio del dottor Jekyll
Diana: Maria di Scozia
Doria: Il grande Caruso
Eden: Donne verso l'ignoto
Espero: L'ultima preda
Europa: Un uomo tranquillo
Excelsior: Le mille e una notte
Farnese: Totò sceicco
Faro: Catene
Fiamma: So che mi ucciderai
Fiammetta: Carrie (17-19-30-22)
Flaminio: Largo passo io
Fogliano: La fossa dei peccati
Fontana: Cavalcata dell'allegria
Galleria: La montagna dei sette falchi
Giulio Cesare: Le jene di Chicago
Golden: Wanda la peccatrice
Imperiale: Un uomo tranquillo
Impero: Riso amaro
Induno: La cortina del silenzio
Ionio: Donne e avventurieri
Iris: Indianapolis
Italia: Allo sbaraglio
Lux: Luna rossa
Massimo: Allo sbaraglio
Mazzini: Gianni e Pinotto fra i cow boy
Metropolitan: Corriere diplomatico
Moderno: Un uomo tranquillo
Moderno Saletta: Un uomo tranquillo
Modernissimo: Sala A: Stella solitaria; Sala B: L'agguato degli Apaches e Partita Italia-Svezia
Nuovo: Il bivio
Novocine: Il lupo della Sila
Odeon: Sua altezza si sposa
Odescalchi: Camicie rosse
Olympia: Le vie del cielo
Orfeo: Il grande Caruso
Orione: L'assalto
Ottaviano: Il gatto millionario
Palazzo: Gianni e Pinotto eroi dell'isola
Palestrina: La fossa dei peccati
Parioli: La prova del fuoco
Planetario: La fidanzata di tutti
Plaza: Mezzogiorno di fuoco
Preneste: I vendicatori
Primavalle: La nostra pelle
Quirinale: Neve rossa
Quirinetta: Telefonata a tre mogli
Reale: Un ladro in paradiso

PROSSIMAMENTE
AI SUPERCINEMA e GALLERIA
LA REGINA DI SABA

Rex: Le jene di Chicago
Rialto: Il giardino delle streghe
Rivoli: Telefonata a tre mogli
Roma: Di fronte all'uragano
Rubino: Schiavo della furia
Salario: Il mistero del V-3
Sala Umberto: Le colline cammi-nano
Salone Margherita: Bongo e i 3 avventurieri e Nel regno dell'Alce
Sant'Ippolito: Il mistero del V-3
Savoia: La fossa dei peccati
Silver Cine: Il messaggio del rinnegato
Smeraldo: Arrivano i nostri
Splendore: Operazione Cicero
Stadium: Il sergente di legno
Supercinema: Fuoco nero
Tirreno: Il sergente di legno
Trevi: Parrucchiere per signora
Trianon: La giocatrice
Trieste: Totò e i re di Roma
Tuscolo: Assalto al treno postale
Ventun Aprile: Condannato
Verbano: Sansone e Dalila
Vittoria: L'urlo della folla
Vittoria Ciampino: La sete dell'oro

SIAMO TUTTI ASSASSINI

Amedeo Nazzari nella parte del medico della Santè in una scena di «Siamo tutti assassini». Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson sono gli interpreti italiani di «Siamo tutti assassini», film che è stato definito in Francia «formidabile» e che ha ottenuto al Festival di Cannes il Premio speciale della Giuria

SPUMANTE DESSERT
TUSCOLO TITI
TELEF. 71596-776468

Istituto CASA GIOCOSA
Per bambini anormali psichici
Collegio Signorile
ROMA - Via Cimone 36-A
Telefono 890.205

ROMANISTI e LAZIALI
Sono finalmente d'accordo che gli acquisti migliori si fanno esclusivamente da «SUPER-ABITO in Via Po 39-F (angolo Via Simeto). Ricco assortimento di impermeabili per uomo, donna e giovanetti. Paletot, abiti, giacche, pantaloni e stoffe a metraggio. Sartoria di Classe. Vendita anche a rate. Provate anche voi!

OGGI in eccezionale "Prima" al
FIAMMA E ARISTON
Il dramma infuocato d'una accecante passione

Alle ore 22 *spettacolo di gala* al Fiamma

ANNUNZI SANITARI

ENDOCRINE
Ortogenesi, Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali, di origine nervosa, psichica, endocrina. Cure pre-postmatrimoniali.
Gr. Uff. Dr. CARLETTI CARLO
Piazza Esquilino 12 ROMA (Stazione). Visite 8-12 e 16-18, festivi 8-12. In altre ore per appuntamento. Non si curano veneree.

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-13
Decr. Pref. N. 21547 del 7-7 1952

STUDIO MEDICO ESQUILINO
VENEREE Disfunzioni SESSUALI
VENE VARICOSE
DOTTORESSA SPEC. A RICHIESTA
via Carlo Alberto, 43
(S. M. Maggiore, Stazione)

DISFUNZIONI SESSUALI
GABINETTO MEDICO
Dr. DE BERNARDIS
Orario: 9-13; 16-19; Festivo 10-12
P.zza Indipendenza 5 (Stazione)

Dott. PENEFF - Specialista
Dermosifilopatia - Ghiandole secrezione interna - ENDOCRINE
DISFUNZIONI SESSUALI
Palestro 38 int. 3 - ore 8-11; 16-19

invece del pane
Krek SAIWA
non gonfia, non ingrassa